FINANZIAMENTI

BRAMBILLA: 118 MILIONI DI EURO «GUERRA ALLA STAGIONALITÀ»

Il ministro annuncia nuovi fondi per le imprese del settore

Nuova immagine tricolore e 118 milioni di euro per le imprese del settore. Sono le due carte di Michela Vittoria Brambilla per il rilancio dell'Italia. "Un Paese che non costerà mai poco perché vale molto - ribadisce il ministro del Turismo -, ma

che ha bisogno di sinergie e di una politica fiscale che faccia crescere il comparto". Intanto lo studio Unioncamere-Isnart porta la notizia che il ricettivo nazionale nel 2009 ha contenuto il calo in una percentuale del 3,1 sul 2008. *A pag. 5*

In primo piano destagionalizzazione e un'iniziativa promozionale itinerante nelle città europee

Sfida inbound di Brambilla Una partita da 118 milioni

Il ministro del Turismo annuncia nuovi investimenti destinati alle aziende del settore

"Scusate, abitualmente vesto... Brambilla". Il ministro del Turismo artiglia la ribalta della promozione italiana con il piglio di chi è plenipotenziario e vuole prendersi cura in prima persona del futuro turistico della Penisola. È uno stand di 500 metri quadrati di nuova progettazione, con aree interattive, a comunicare la nuova immagine italiana, che parte dal debutto ufficiale del logo Italia con fregio tricolore.

"Il marchio Italy è il più forte al mondo - dice il ministro Michela Vittoria Brambilla -, e non si può prescindere da una promozione forte e efficace se si vuole far conoscere il Paese nel mondo. Dobbiamo promuoverlo da Nord a Sud con le sue eccellenze: l'imprenditoria, la moda, la gastronomia, elementi che muovono gli stranieri verso l'Ita-

Presentando la nuova immagine dell'Italia, il ministro del Turismo Michela Vittoria Brambilla ha annunciato più risorse finanziarie

lia". Una partita da giocare ad alti livelli. Non bisogna accontentarsi, dice Brambilla. Il suo credo è: "Non saremo mai quelli che costano meno, perché non siamo secondi a nessuno". Una dichiarazione battagliera, ma che, nei fatti, potrebbe anche essere disattesa: i 3,1 punti percentuali persi dal Belpaese nel 2009, seppur letti in chiave positiva poiché meno peggio del previsto, mettono a nudo una politica tariffaria al ribasso che non esclude repliche nei prossimi mesi.

È così che Brambilla si presenta con una scorta di fondi per sostenere il comparto, che continua ad accusare l'assenza di sinergia tra amministrazioni e imprenditori e una esagerata frammentazione delle politiche promozionali. Le nuove risorse in arrivo per il turismo pesano 118 milioni di euro. "Il finanziamento servirà per progetti di eccellenza - ribadisce il ministro -, che le Regioni presenteranno al nostro Ministero, recependo iniziative di soggetti pubblici e privati. Questo stanziamento è legato a un protocollo di intesa che ho siglato con le Regioni cercando di premiare i progetti che incentivano la destagionalizzazione, obiettivo primario da raggiungere al più presto".

I fondi, finanziati sino all'80 per cento, interesseranno l'offerta mare, montagna e cultura e risponderanno anche alle esigenze di accessibilità. Anche il golf sarà presto al centro dei piani di sviluppo: "C'è un disegno di legge - annuncia Brambilla - per dare impulso a questo sport nel turismo. Il protocollo è in attesa del benestare della Conferenza Stato-Regioni".

Destagionalizzare l'offerta enfatizzando il rapporto qualità/prezzo e migliorando i servizi costantemente. "Puntiamo sulla qualità e sulla esclusività della nostra offerta" chiarisce il ministro del Turismo parlando del prezzo delle vacanze in Italia. Non bisogna guardare soltanto a questo fattore, ma a tutto quello che un Paese come l'Italia può offrire. E non è un caso che l'Italia, secondo i dati Eurostat, sia la seconda destinazione per arrivi negli alberghi dopo la Francia, ma la prima per presenze". Il piano diversificazione prende intanto forma con 'Magic Italy in tour', iniziativa congiunta dei ministeri del Turismo e delle Politiche agricole, che dalla prossima estate porterà il prodotto Italia nelle piazze d'Europa.

Silvana Piana

Ministero

Un comitato per la fiscalità

Imprese sempre più protagoniste del rilancio, ma sempre più compresse da una leva fiscale ritenuta inadeguata per competere ad armi pari con le destinazioni rivali dell'Italia, in primis Germania e Francia. Anche su questo punto Michela Vittoria Brambilla non manca la promessa: "Teniamo alta l'attenzione. È al lavoro un comitato per le politiche fiscali in seno al Ministero: è fondamentale un luogo di proposta e confronto per far crescere il comparto". Carlo Sangalli, presidente Confcommercio, dal canto suo dà manforte: "L'economia è convalescente, bisogna riallineare le aliquote Iva".